

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**  
Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per  
il Polo Museale della città di Napoli e della reggia di Caserta  
**COMUNE DI NAPOLI**  
Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito UNESCO  
**RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE**

**NAPOLI**  
*Chiesa di S.Maria Vertecoeli, Via Santa Maria Vertecoeli*  
Lavori di restauro e manutenzione dei prospetti

TIPOLOGIA MANUFATTO	Ignoti artigiani napoletani sec. XVIII; <i>Cornice</i>
UBICAZIONE	Facciata della Congrega , <i>Cornici di sottogronda</i>

**CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**  
**RESTAURO COMPLETO**

**STATO DI CONSERVAZIONE.** La cornice in stucco che delimita la parte superiore della Congrega annessa alla chiesa di Santa Maria Vertecoeli si presenta in cattivo stato di conservazione ed è interessata da diffusi fenomeni di decoesione, da fessurazioni e cadute di parti di modellato causate dalla percolazione delle acque meteoriche e dall'ossidazione dei supporti metallici interni. Crepe e lesioni di grave entità si possono notare lungo lo sviluppo della cornice, che presenta inoltre la perdita quasi totale dello strato di finitura e distacchi fra i vari strati di malta e la tessitura muraria di supporto. Si riscontra inoltre la presenza di piante infestanti.

**INTERVENTO DI RESTAURO.** L'intervento sarà preceduto da una ricognizione attenta delle superfici al fine di stabilire una puntuale metodologia. Operazioni preliminari saranno quelle di preconsolidamento mediante infiltrazioni di prodotti idonei.

Previo risanamento in profondità delle parti strutturali, le zone che presentano fenomeni di degrado dell'intonaco di supporto saranno consolidate risanando i distacchi presenti fra i diversi strati di intonaco di supporto delle superfici decorate e tra questi e la muratura, mediante iniezioni di una miscela fluida composta da calce idraulica, grassello di calce e pozzolana, anche addizionata con resina acrilica in emulsione a bassa concentrazione, ove necessario; nell'operazione di consolidamento saranno incluse la stuccatura delle crepe. L'integrazione plastica di parti mancanti di modellato e la stuccatura delle lacune degli stucchi saranno eseguite con impasti simili agli originali per materia e granulometria.

--	--

## CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Le operazioni di restauro dovranno essere condotte dalle seguenti figure professionali: un **operatore restauratore** ai sensi dell'art.7 del D.M. 294/00 e s.m.i., che dovrà avvalersi della collaborazione di un **collaboratore restauratore** ai sensi dell'art. 8 del D.M. 294/00 e s.m.i.

## TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Il tempo stimato per l'esecuzione è di mesi due, comprensivi dei tempi di intervallo tra una fase e l'altra dell'iter esecutivo dell'intervento conservativo.

## ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

Nel cantiere di restauro, rispondente a tutte le caratteristiche di sicurezza ai sensi della vigente normativa devono essere conservate le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi test d'utilizzo. Tutti gli interventi dovranno essere documentati graficamente e fotograficamente e trascritti nel giornale dei lavori con l'indicazione degli operatori, tale documentazione dovrà essere disponibile in laboratorio e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori, sempre sul giornale di lavoro dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, queste dovranno essere siglate dagli interessati.

PROGETTAZIONE

Comune di Napoli

IL RESTAURATORE

Claudio Palma

DATA giugno 2013